

Guida a dselect per principianti

Stéphane Bortzmeyer e altri <debian-doc@lists.debian.org>

Eugenia Franzoni <eugenia@pluto.linux.it>

Riccardo Fabris <frick@linux.it>

Estratto

Questo documento è un breve tutorial rivolto a coloro che si trovano ad usare per la prima volta `dselect`, l'interfaccia da console per la gestione dei pacchetti Debian. Va a integrare il Manuale di installazione di Debian GNU/Linux 3.0 (<http://www.debian.org/releases/stable/installmanual>).

Indice

1	Introduzione	1
2	Cosa succede appena lanciato dselect	3
2.1	“Metodo”	3
2.2	“Aggiorna”	6
2.3	“Seleziona”	6
2.4	“Installa”	11
2.5	“Configura”	11
2.6	“Rimuovi”	11
2.7	“Termina”	11
3	Alcuni suggerimenti in conclusione	13
4	Glossario	15

Capitolo 1

Introduzione

Potrete trovare versioni aggiornate di questo file presso: <http://www.debian.org/doc/manuals/dselect-beginner/>.

Questo file contiene documentazione su `dselect` per i nuovi utenti. Il suo scopo è esservi d'aiuto a installare con successo Debian, non di fornire spiegazioni onnicomprensive. Quindi, quando userete per la prima volta `dselect`, vi converrà leggere le schermate di aiuto.

Se non vedete l'ora di far funzionare Debian prima possibile, bene, allora non dovrete usare `dselect` :-) La procedura d'installazione di Debian vi consentirà di eseguire `tasksel`, con cui potrete selezionare dei "task", insiemi di pacchetti che eseguono un certo compito, per ottenere ciò che volete.

`dselect` serve a selezionare quali pacchetti volete installare (al momento in Debian 3.0 ci sono circa 8710 pacchetti). Verrà avviato durante l'installazione e, dato che si tratta di uno strumento potente e piuttosto complesso, che può fare ottime cose se usato bene, ma anche arrecare gravi danni al sistema se usato male o in modo non attento, è fortemente consigliato farsi un'idea di come funziona prima di usarlo effettivamente

`dselect` vi accompagnerà attraverso il processo di installazione dei pacchetti passando per le seguenti fasi:

- Scelta del metodo di accesso da usare.
- Aggiornamento dell'elenco dei pacchetti disponibili, se possibile.
- Richiesta dei pacchetti da installare.
- Installazione ed aggiornamento dei pacchetti richiesti.
- Configurazione dei pacchetti non ancora configurati.
- Rimozione del software non desiderato.

A mano a mano che ciascuna fase viene completata con successo, `dselect` passa alla successiva. Affrontatele tutte nel giusto ordine, senza saltarne nessuna.

In alcuni punti di questo documento viene indicato di inizializzare una nuova shell. Linux ha sei sessioni di console, o shell, disponibili in qualsiasi momento. Si può passare da una all'altra usando le combinazioni di tasti da *Alt Sin-F1* a *Alt Sin-F6*. Quando si passa a una nuova console, basta fare login nella nuova shell e continuare. La console usata dal processo di installazione è la prima, o *tty1*, quindi per tornarci vi basterà usare *Alt Sin-F1*.

Capitolo 2

Cosa succede appena lanciato dselect

Una volta entrati in `dselect` avrete questa schermata:

```
Debian GNU/Linux 'dselect' interfaccia visuale alla gestione dei pacchetti.
```

- 0. [M]etodo Scegli il metodo di accesso da usare.
- 1. [A]ggiorna Aggiorna, se possibile, l'elenco dei pacchetti disponibili.
- 2. [S]eleziona Scegli quali pacchetti vuoi nel tuo sistema.
- 3. [I]nstalla Installa ed aggiorna i pacchetti scelti.
- 4. [C]onfigura Configura tutti i pacchetti ancora da configurare.
- 5. [R]imuovi Rimuovi il software non voluto.
- 6. [T]ermina Esci da dselect.

```
[un po' di altra roba]
```

Esaminiamole una ad una:

2.1 “Metodo”

Ecco la schermata Metodo:

```
dselect - lista dei metodi di accesso
  Abbrev.            Descrizione
  cdrom              Installazione da un CD-ROM.
* multi_cd           Installazione da una serie di CD-ROM.
  nfs                Installazione da un server NFS (non ancora montato).
  multi_nfs          Installazione da un server NFS, usando un insieme di CD-ROM
  harddisk           Installazione da una partizione di un disco fisso (non ancor
  mounted            Installazione da un filesystem già montato.
  multi_mount        Installazione da una partizione già montata con contenuti va
```

```
floppy      Installazione da una pila di floppy disk.  
apt        Installazione tramite APT [file,http,ftp]
```

Ora dobbiamo dire a `dselect` dove si trovano i pacchetti da usare. Ignorate l'ordine in cui appaiono i metodi di accesso. È molto importante che scegliate il metodo giusto per l'installazione. È possibile che nell'elenco troviate alcuni metodi in più o in meno o che siano in ordine diverso, ma non dovete preoccuparvene. Nell'elenco che segue descriveremo i vari metodi.

apt Una delle alternative migliori per l'installazione da un mirror locale dell'archivio Debian o dalla rete. Questo metodo usa il sistema "apt" (vedete `apt(8)`) per fare un'analisi completa delle dipendenze, perciò tende a installare i pacchetti nell'ordine ottimale.

La configurazione di questo metodo è lineare: potete scegliere un numero qualsiasi di locazioni diverse, mischiando e accoppiando URL di `file:` (cioè dischi locali o montati via NFS), URL `http:` e `ftp:`. Notate però che le opzioni HTTP e FTP non supportano l'uso di proxy locali ad autenticazione.

Consultate la pagina di `man sources.list(5)` per maggiori informazioni sul formato del file `/etc/apt/sources.list`.

Se avete dei server proxy per HTTP o FTP (o per entrambi), assicuratevi di aver impostato le rispettive variabili d'ambiente `http_proxy` e `ftp_proxy`, cosa che potete fare dalla shell prima di avviare `dselect`, dando una cosa del genere:

```
# export http_proxy=http://gateway:3128/  
# dselect
```

multi_cd Questo metodo, piuttosto complesso e potente, è quello raccomandato per installare una versione recente di Debian da una serie di CD binari. Ciascun CD dovrebbe contenere informazioni sui pacchetti contenuti in esso e in tutti i CD precedenti (nel file `Packages.cd`). Quando scegliete per la prima volta questo metodo, assicuratevi che il CD-ROM che andrete ad usare non sia montato, inserite nel lettore l'ultimo CD di *binari* (non servono i CD dei sorgenti) e rispondete alle domande che vi verranno poste:

- Ubicazione del lettore CD-ROM
- Conferma che state usando una serie di CD
- Posizione della distribuzione Debian sul disco, o dischi.

Possibilmente la posizione del (o dei) file `Packages`

Una volta aggiornato l'elenco dei pacchetti disponibili e selezionati quelli da installare, il metodo `multi-cd` si differenzia dalla procedura normale, dato che dovrete lanciare una fase "Installa" per ognuno dei CD che avete. Sfortunatamente, per propri limiti intrinseci, `dselect` non vi può chiedere di inserire il CD successivo ogni volta. Il metodo da seguire per ciascun CD è:

- Inserire il CD nel lettore CD-ROM.

- Dal menù principale di `dselect`, scegliere “Installa”.
- Aspettare finché `dpkg` non abbia finito l’installazione da questo CD (alla fine potrebbe riferire che l’installazione ha avuto successo o, alle volte, che ci sono stati degli errori. Non ve ne preoccupate per ora).
- Dare [*Invio*] per tornare al menù principale di `dselect`.
- Ripetere il tutto col CD successivo della serie...

Potrebbe essere necessario ripetere la fase di installazione più di una volta per fare in modo che i pacchetti vengano installati nell’ordine corretto: alcuni pacchetti potrebbero dover aspettare l’installazione di altri pacchetti da un CD successivo per poter essere configurati correttamente.

Si raccomanda di attivare “Configura” per configurare tutti i pacchetti eventualmente rimasti non configurati.

multi_nfs, multi_mount Sono molto simili al metodo `multi_cd`. Si tratta di metodi basati anch’essi sulla copia da supporti a contenuto variabile, con ulteriori raffinatezze. Ad esempio installare da una serie di cd multipli esportata via NFS dal lettore CD-ROM di un’altra macchina.

floppy Un metodo fornito per chi non ha accesso alla rete né CD-ROM. Non è più raccomandato se state usando dei dischetti tradizionali, ma può funzionare decentemente per i dischetti LS/120 o Zip. Specificate la posizione del lettore dei dischetti e cominciate ad inserirli. Il primo dischetto dovrebbe contenere il file `Packages`. Questo metodo è lento e non totalmente affidabile a causa di problemi intrinseci dei supporti.

nfs **METODO DEPRECATO, al suo posto usate `apt` o `multi_nfs`. Da utilizzare solo ove tutti gli altri metodi fallissero!**

È un metodo di installazione semplice, con requisiti semplici: è sufficiente fornire l’indirizzo del server NFS, l’ubicazione della distribuzione Debian e del (o dei) file `Packages` sul server, eventualmente. `dselect` installerà quindi dal server le varie sezioni a turno. Lento ma tranquillo. Dato che non è capace di procedere nell’ordine opportuno da solo, dovrete ripetere più volte i passi “Installa” e “Configura”. Ovviamente è adatto solo alle installazioni via NFS.

harddisk **METODO DEPRECATO, al suo posto usate `apt` o `multi_mount`. Da utilizzare solo ove tutti gli altri metodi fallissero.**

Fornitegli il nome della partizione del disco da usare e, come al solito, la posizione dei file di Debian al suo interno. È un metodo lento ma semplice. Dato che non è capace di procedere nel giusto ordine da solo, dovrete rieseguire più di una volta i passi “Installa” e “Configura”. Vi si raccomanda di non usarlo, dato che il metodo “`apt`” supporta le stesse funzionalità ed è in grado di procedere da sé nell’ordine corretto.

mounted **METODO DEPRECATO, al suo posto usate `apt` o `multi_mount`. Da utilizzare solo ove tutti gli altri metodi fallissero.**

Dovrete semplicemente specificare la posizione (o le posizioni) dei file di Debian nel vostro file system. Probabilmente è il metodo più comodo, ma è piuttosto lento. Dato

che non è capace di procedere nel giusto ordine da solo, dovrete eseguire più di una volta i passi “Installa” e “Configura”.

cdrom METODO DEPRECATO, al suo posto usate `multi_cd`, dato che non funziona con le serie di CD multipli, come quelle incluse in Debian 3.0.

Progettato per installazioni da CD singoli, questo metodo elementare vi chiederà l’ubicazione del lettore CD-ROM, della distribuzione Debian sul CD e, se necessario, del (o dei) file `Packages`. Semplice ma piuttosto lento. Dato che non è capace di procedere nel giusto ordine da solo, dovrete ripetere più volte i passi “Installa” e “Configura”. Non è raccomandato poiché presuppone che la distribuzione stia su un solo CD-ROM, cosa che non è più vera da molto tempo. Al suo posto usate il metodo “multi-cd”.

Se incappate in qualche problema (per dire, Linux non vede il vostro CD-ROM, il mount NFS non funziona o avete dimenticato in quale partizione si trovano i pacchetti), avete un paio di possibilità:

- Inizializzare un’altra shell, correggere il problema e ritornare alla shell principale.
- Chiudere `dselect` e riavviarlo più tardi. Potreste perfino aver bisogno di spegnere l’elaboratore per risolvere certi problemi. È accettabile, ma quando tornerete a `dselect` eseguitelo da root. Andrà fatto manualmente, dato che `dselect` non verrà eseguito automaticamente dopo la prima volta.

Dopo aver scelto il metodo di accesso, `dselect` vi chiederà di indicare l’ubicazione esatta dei pacchetti. Se non riuscite a inserirla correttamente la prima volta, digitate *Control-C* e tornate alla voce “Metodo”.

Una volta finito, sarete riportati alla schermata principale.

2.2 “Aggiorna”

`dselect` leggerà i file `Packages` o `Packages.gz` dal mirror e creerà sul vostro sistema un database di tutti i pacchetti disponibili. Scaricare ed elaborare i file prenderà del tempo.

2.3 “Selezione”

Tenetevi stretti, qui è dove succede il meglio. Lo scopo di questa fase è infatti scegliere i pacchetti che desiderate installare.

Premete *Invio*. Se avete una macchina lenta, sappiate che lo schermo si ripulirà (potrebbe rimanere oscurato anche per una quindicina di secondi), quindi non cominciate a picchiare sui tasti e abbiate pazienza.

La prima cosa che apparirà sullo schermo sarà la prima pagina del file di aiuto. Potete richiamarlo in ogni momento dalle schermate di “Seleziona” premendo `?`. Potete scorrere le pagine con il tasto `.` (punto).

Siate pronti a doverci perdere un’oretta o giù di lì, dato che dovrete sbatterci un po’ la testa per capire bene come funziona. Arrivando per la prima volta alla schermata “Seleziona”, non fate **NESSUNA** selezione, premete solo *Invio* e state a vedere che problemi di dipendenze ci sono. Tentate di risolverli. Se a un certo punto vi ritrovate di nuovo alla schermata principale, ritentate con “Seleziona” a fronte.

Prima di buttarvi, tenete presente che:

- Per uscire dalla schermata “Seleziona” dopo che avrete finito con le selezioni, premete *Invio*. Se non ci sono problemi con ciò che avete fatto, verrete riportati alla schermata principale, altrimenti vi verrà chiesto di risolverli. Quando avete finito con una schermata, premete *Invio* per uscire.
- È normale avere qualche problema, non abbiate timore. Se selezionate il pacchetto *A*, che richiede il pacchetto *B*, `dselect` vi avviserà del problema e suggerirà una soluzione. Se il pacchetto *A* va in conflitto con *B* (cioè se si escludono a vicenda) vi verrà chiesto di scegliere tra i due.

Diamo un’occhiata alle due prime righe della schermata “Seleziona”.

```
dselect - lista principale (dispon., priorità) marc:+/=/- estesa:v aiuto:?
EIOM Pri Sezione Pacchetto Ver.inst. Ver.disp. Descrizione
```

L’*intestazione* ci ricorda alcuni dei tasti speciali:

- +** Seleziona un pacchetto da installare.
- =** Pone a “Bloccato” un pacchetto, opzione utile con quelli che non funzionano: potete reinstallare una versione precedente e metterla in “Bloccato” mentre aspettate che ne esca una nuova (sono comunque cose che accadono raramente con le release stabili di Debian).
- **Rimuove un pacchetto.**
- _** Rimuove un pacchetto ed i suoi file di configurazione (“Purge”).
- i, I** Attiva (*i*) o disattiva (*I*) la visualizzazione di informazioni aggiuntive (nella parte bassa dello schermo).
- o, O** Visualizza la lista dei pacchetti secondo le diverse opzioni di ordinamento (nella parte alta dello schermo).
- v, V** Passa da una visualizzazione prolissa a una sintetica e viceversa. Usandoli vedrete apparire o scomparire i significati delle lettere EIOM sulla seconda riga. Eccone comunque un sommario:

Flag	Significato	Valori possibili
E	Errore	Spazio, R, I
I	Stato di installazione	Spazio, *, -, U, C, I
O	Indicazione precedente	*, -, =, _, n
M	Indicazione attuale	*, -, =, _, n

(Notate che le maiuscole e le minuscole hanno effetti alquanto diversi).

In questo documento non ne verranno spiegati i significati, piuttosto fate riferimento alle schermate di aiuto, in cui è spiegato tutto. Facciamo giusto un esempio:

Entrando in `dselect`, troverete una riga del genere:

```

EIOM Pri  Sezione  Pacchetto  Descrizione
** Opz  misc    loadlin   a loader (running under DOS) for LINUX kernel

```

Vuol dire che il pacchetto `loadlin` era stato selezionato l'ultima volta che avete eseguito `dselect`, che è ancora selezionato, ma non è installato. Perché no? La risposta dev'essere che il pacchetto non è fisicamente disponibile, forse manca dal mirror.

Le informazioni che `dselect` usa per installare correttamente tutti i pacchetti sono contenute nei file Packages (quelli che avete scaricato con [A]ggiorna). Questi file sono generati a partire dai pacchetti stessi.

Niente è perfetto a questo mondo, può talvolta capitare che le dipendenze incluse nel pacchetto siano sbagliate, causando così un problema che `dselect` non è in grado di risolvere. In ogni caso potete uscire da un circolo vizioso del genere usando i comandi `Q` e `X`.

Q Un comando per imporsi sul sistema delle dipendenze. Forza `dselect` a ignorare le dipendenze del pacchetto e fare comunque quello che gli dite. Il risultato, naturalmente, potrebbe essere tragico...

X Usate `X` se vi siete completamente persi: riporta le cose allo stato precedente ed esce.

I tasti che vi possono aiutare a *non perdervi* (!) sono `R`, `U` e `D`.

R Cancella tutte le selezioni di questo livello; non influisce su quelle fatte al livello precedente.

U Se `dselect` ha proposto dei cambiamenti e voi ne avete aggiunti altri, `U` ripristinerà le selezioni di `dselect`.

D Elimina le selezioni fatte da `dselect`, lasciando solo le vostre.

Segue un esempio. Il pacchetto `xmms` (lo abbiamo scelto perché ha un sacco di dipendenze) dipende dai seguenti pacchetti:

- libc6
- libglib1.2
- libgtk1.2
- xlibs

Dovrebbero essere installanti anche i seguenti pacchetti, anche se non sono essenziali:

- libaudiofile0
- libesd0
- libgl1
- libmikmod2
- libogg0
- libvorbis0
- libxml1
- zlib1g

Quindi, selezionando `xmms` avrete una schermata come segue:

```
dselect - lista ricorsiva dei pacchetti          marc:+=/- estesa:v aiuto
EIOM Pri Sezione Pacchetto Descrizione
_* Opz sound    xmms      Versatile X audio player that looks like Winam
_* Opz libs     libglib1.2 The GLib library of C routines
_* Opz libs     libgtk1.2  The GIMP Toolkit set of widgets for X
_* Opz libs     libmikmod2 A portable sound library
_* Opz libs     libogg0    Ogg Bitstream Library
_* Opz libs     libvorbis0 The OGG Vorbis lossy audio compression codec.
```

(Potranno comparire o meno altri pacchetti, a seconda di ciò che è già installato sul vostro sistema). Noterete che tutti i pacchetti richiesti sono già stati automaticamente selezionati, assieme a quelli raccomandati.

Il tasto `R` riporta le cose allo stato iniziale.

```
dselect - lista ricorsiva dei pacchetti          marc:+=/- estesa:v aiuto
EIOM Pri Sezione Pacchetto Descrizione
__ Opz sound    xmms      Versatile X audio player that looks like Winam
__ Opz libs     libglib1.2 The GLib library of C routines
__ Opz libs     libgtk1.2  The GIMP Toolkit set of widgets for X
__ Opz libs     libmikmod2 A portable sound library
__ Opz libs     libogg0    Ogg Bitstream Library
__ Opz libs     libvorbis0 The OGG Vorbis lossy audio compression codec.
```

Ora per stabilire che non volete installare il pacchetto `xmms` vi basterà premere *Invio*.

Il tasto *D* rimette le cose secondo quanto selezionato all'inizio:

```
dselect - lista ricorsiva dei pacchetti          marc:+=/- estesa:v aiuto
EIOM Pri Sezione  Pacchetto   Descrizione
_ * Opz sound     xmms       Versatile X audio player that looks like Winam
_  Opz libs      libglib1.2 The GLib library of C routines
_  Opz libs      libgtk1.2  The GIMP Toolkit set of widgets for X
_  Opz libs      libmikmod2 A portable sound library
_  Opz libs      libogg0    Ogg Bitstream Library
_  Opz libs      libvorbis0 The OGG Vorbis lossy audio compression codec.
```

Il tasto *U* ripristina le selezioni di dselect:

```
dselect - lista ricorsiva dei pacchetti          marc:+=/- estesa:v aiuto
EIOM Pri Sezione  Pacchetto   Descrizione
_ * Opz sound     xmms       Versatile X audio player that looks like Winam
_ * Opz libs      libglib1.2 The GLib library of C routines
_ * Opz libs      libgtk1.2  The GIMP Toolkit set of widgets for X
_ * Opz libs      libmikmod2 A portable sound library
_ * Opz libs      libogg0    Ogg Bitstream Library
_ * Opz libs      libvorbis0 The OGG Vorbis lossy audio compression codec.
```

Vi consigliamo di lasciare i default per adesso, avrete ampie opportunità di aggiungere altro in seguito.

Qualsiasi cosa decidiate di fare, premete *Invio* per accettare le modifiche e tornare alla schermata principale. Se le selezioni portano a dei problemi, verrete rimandati subito ad una schermata di risoluzione dei conflitti.

I tasti *R*, *U* e *D* sono molto utili anche per simulare l'installazione di qualche pacchetto. Potete fare esperimenti, ripristinare le selezioni originali e ricominciare. *Non* considerateli come fossero in una di quelle scatole di vetro con su scritto "Romperne in caso di emergenza".

Dopo aver compiuto le vostre selezioni nella schermata "Seleziona", premete il tasto *I* per ottenere una finestra intera, *t* per portarvi all'inizio dell'elenco e usate *Pagina Giù* per controllare velocemente le impostazioni. In questo modo potrete controllare i risultati del vostro lavoro e distinguere subito gli errori evidenti. Vi potrebbe capitare di aver deselezionato per errore interi gruppi di pacchetti e di non notare lo sbaglio fino a quando ormai è troppo tardi. `dselect` è uno strumento *molto* potente, meglio quindi farne buon uso.

Ora dovrete trovarvi in questa situazione:

```
categoria del pacchetto  stato
essenziale                tutti selezionati
```

<code>importante</code>	<code>tutti selezionati</code>
<code>standard</code>	<code>gran parte selezionati</code>
<code>opzionale</code>	<code>gran parte selezionati</code>
<code>extra</code>	<code>gran parte selezionati</code>

Contenti? Premete *Invio* per uscire. Potrete tornare in “Seleziona” in qualsiasi momento.

2.4 “Installa”

`dselect` scorre l'intero insieme dei 8710 pacchetti e installa quelli selezionati. Aspettatevi che vi vengano poste delle domande su decisioni da prendere durante l'operazione.

Lo scorrimento sarà piuttosto rapido su una macchina veloce. Potrete fermarlo con *Control-s* e riavviarlo con *Control-q*. Alla fine vi verrà mostrata una lista di eventuali pacchetti non installati. Se volete registrare tutto ciò che accade, usate i normali strumenti Unix per la cattura dell'output, come `tee(1)` o `script(1)`.

Può accadere che un pacchetto non venga installato perché dipende da qualche altro pacchetto che, pur comparando nella lista di quelli da installare, non è stato ancora installato. In tal caso conviene lanciare di nuovo “Installa”. Ci sono stati dei casi in cui è stato necessario farlo per ben 4 volte prima che tutto andasse a posto, anche a seconda dal metodo usato per l'installazione. Se userete il metodo APT, ad esempio, non sarà quasi mai necessario eseguire più volte “Installa”.

2.5 “Configura”

La maggior parte dei pacchetti viene configurata nel passo 3, ma qualcosa è rimasto indietro viene configurato qui.

2.6 “Rimuovi”

Elimina i pacchetti installati che non servono più.

2.7 “Termina”

Esce da `dselect`.

Vi suggeriamo di far girare `/etc/cron.daily/find` a questo punto, dato che avrete molti nuovi file sul sistema. In tal modo potrete poi usare `locate` per trovarli per nome.

Capitolo 3

Alcuni suggerimenti in conclusione

Potete farvi un'idea delle dimensioni di un pacchetto premendo *i* due volte e dando un'occhiata a "Size". È la dimensione del pacchetto compresso, quindi una volta decompresso occuperà parecchio spazio in più (per sapere le dimensioni in KB, date un'occhiata a "Installed-Size").

Installare da zero un sistema Debian è un compito piuttosto complesso, ma `dselect` può esservi d'aiuto, purché abbiate la pazienza di imparare come farlo funzionare bene. Leggete le schermate di aiuto e fate delle prove con *i*, *I*, *o*, e *O*. Usate il tasto *R* quando serve. Tutto qui, sta a voi usarlo in modo efficace.

Capitolo 4

Glossario

I termini qui riportati sono utili per la comprensione del documento e, in generale, quando si parla di Debian.

Pacchetto (in inglese “package” NdT) Un file che contiene tutto il necessario per installare ed utilizzare un particolare programma.

I nomi dei pacchetti Debian hanno il caratteristico suffisso *.deb*. Ogni pacchetto ha un nome e una versione. La versione è composta dalla versione in circolazione (o ufficiale, “upstream”) e dalla revisione Debian, separate da un trattino (“-”).

Ecco qualche esempio di nomi di pacchetti:

- efax_08a-1.deb
- lrzsz_0.12b-1.deb
- mgetty_0.99.2-6.deb
- minicom_1.75-1.deb
- term_2.3.5-5.deb
- uucp_1.06.1-2.deb
- uutraf_1.1-1.deb
- xringd_1.10-2.deb
- xtel_3.1-2.deb

dpkg Il programma che gestisce i pacchetti si chiama `dpkg`. `dselect` è un’interfaccia a `dpkg`. Gli utenti esperti spesso preferiscono usare `dpkg` per installare o rimuovere un pacchetto, dato che è più veloce.

Script di pacchetto, script del manutentore (o responsabile) Si tratta dei programmi (di solito script di shell) che `dpkg` lancia prima e dopo l’installazione di ogni pacchetto. Di solito la loro esecuzione è silenziosa, ma alcuni di essi possono visualizzare degli avvisi o porvi delle domande.